UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA	LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI
INSEGNAMENTO	LINGUISTICA ITALIANA
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50016-Linguistica, semiotica e didattica delle lingue
CODICE INSEGNAMENTO	04777
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/12
DOCENTE RESPONSABILE	PATERNOSTRO GIUSEPPE — Professore Associato — Univ. di PALERMO SOTTILE ROBERTO — Professore Associato — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**PATERNOSTRO GIUSEPPE** Mercoledì 9:00 11:30 Complesso di S. Antonino, primo piano, stanza del docente **SOTTILE ROBERTO** Martedì 9:00 13:00 Finche perdurera l'emergenza , il ricevimento continuera a svolgersi nella Stanza Teams "Prof Roberto Sottile - Gestione ricevimento". Gli studenti potranno prenotarsi tramite l'apposita funzione o scrivere una mail. Sara concordato un orario in base alle rispettive esigenze e verra consentito l'accesso alla Stanza mediante invio del link di collegamento..

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE PATERNOSTRO- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	Conoscenza del metalinguaggio necessario alla descrizione sistema linguistico dell'italiano
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dei tratti strutturali, della variazione e degli usi dell'italiano contemporaneo con riferimento anche alle varieta' dialettali giovanili dei nuovi media. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della linguistica italiana, della dialettologia e della sociolinguistica. Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare autonomamente le implicazioni sociolinguistiche di ciascuna varieta' di italiano contemporaneo e di riconoscerne i tratti linguistici caratterizzanti. Abilita' comunicative Capacita' di esporre le problematiche sociolinguistiche anche a un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute delle caratteristiche sociolinguistiche dei parlanti e degli assi di variazione linguistica, in particolare quelli diafasici e diamesici, per la formazione e l'uso delle diverse varieta' del repertorio linguistico. Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della linguistica italiana, della dialettologia italiana e siciliana, e della sociolinguistica. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, seminari e corsi d'approfondimento nel settore della linguistica italiana, della dialettologia e della sociolinguistica.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	PROVA ORALE (obbligatoria), PROVA IN ITINERE (facoltativa) TEST A RISPOSTA MULTIPLA (facoltativa) Nella prova orale obbligatoria lo studente deve rispondere ad un minimo di due/ tre domande (poste oralmente), su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Distribuzione dei voti: 30/30 e lode Lo studente si esprime con perfetta proprieta' di linguaggio e con efficacia, mostrando una ottima conoscenza degli argomenti del corso e una buona capacita' analitica e di problem solving; 26-29 Lo studente si esprime con un linguaggio chiaro ed efficace, mostrando buona conoscenza degli argomenti oggetto del corso, piu' che accettabile capacita' analitica e di problem solving; 24-25 Lo studente si esprime in modo adeguato, ha una conoscenza generale e basilare degli argomenti del corso e una accettabile capacita' analitica e di problem solving; 21-23 Lo studente ha una non perfetta conoscenza degli argomenti oggetto del corso, e mostra poca capacita' analitica e di problem solving; 18-20 Lo studente ha una conoscenza minima degli argomenti oggetto del corso; Insufficiente: lo studente ha una conoscenza insoddisfacente degli argomenti oggetto del corso. La verifica finale orale mira a valutare se lo studente conosce gli argomenti oggetto delle domande e abbia raggiunto gli obiettivi attesi. L'esame sara' approvato se lo studente mostrera' di conoscere e di aver compreso gli argomenti almeno nelle linee generali. La prova scritta si svolgera' prima dell'inizio di ogni sessione di esame. Essa consiste in una batteria di circa 60 domande a risposta multipla sui principali argomenti del programma. Questa prova servira' al docente per individuare i punti deboli della preparazione dello studente, sui quali si chiedera' un approfondimento in sede di prova orale. La prova scritta e' facoltativa e dunque non e' propedeutica alla prova orale. Facoltativa e' anche la prova in itinere - che si svolgera' nel mese di novembre - consistente in un test a risposte multiple e/o aperte sugli argomenti svolti dall'inizio del corso sino al momento della suddetta prova.
OBIETTIVI FORMATIVI	Nel corso degli ultimi decenni, diversi fattori sociali hanno determinato l'acquisizione e l'uso della lingua italiana da parte di un numero sempre maggiore di utenti, cosi' che il processo di italianizzazione del nostro paese, a oltre centocinquanta anni dalla sua unificazione, puo' dirsi oggi quasi del tutto compiuto. La conoscenza e l'uso "di massa" della lingua italiana ha fatto si' che

	questa acquisisse pian piano nuove funzioni e ambiti di impiego, passando da lingua esclusivamente usata nello scritto e nelle occasioni ufficiali a lingua parlata da tutti gli italiani in tutte le occasioni. Il suo impatto sull'oralita' ha determinato la formazione di una serie di varieta' che costituiscono il repertorio degli italiani le cui strutture e il cui uso dipendono dalla variabilita' diatopica (connessa allo spazio geografico), diastratica (connessa alle classi sociali), diafasica (connessa alle situazioni comunicative) e diamesica (connessa al mezzo di comunicazione). D'altra parte, Il recente "sdoganamento" del dialetto ha determinato diverse "risorgenze" dialettali con nuovi usi del codice locale (soprattutto da parte dei giovani) specialmente in rapporto ai nuovi mezzi di comunicazione (Siti Web, Apple Devices, Web Chat, SMS, canzone, ecc.). Il corso, dal titolo "L'ITALIANO CONTEMPORANEO. STRUTTURE, VARIAZIONE E USI", tendera' a offrire un quadro dell'attuale assetto dell'italiano contemporaneo, delle sue principali strutture e della sua variabilita' in relazione agli usi nella societa' italiana contemporanea. In particolare, si focalizzera' l'attenzione sulle varieta' diatopiche (dialetto, italiano regionale), diafasiche (italiano popolare, linguaggio giovanile) e diamesiche (i nuovi usi dell'italiano e del dialetto all'interno dei "nuovi media" - dalla Comunicazione mediata dal Computer alla canzone “neodialettale”, con attenzione anche all’uso del dialetto nel web – Wikipedia in siciliano, parodie di cartoni animati e testi pubblicitari.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	Rita Librandi (a cura di), L'ITALIANO: STRUTTURE. USI, VARIETA', Carocci 2019 Giovanni Ruffino, INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA SICILIA LINGUISTICA, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 2018 Giovanni Ruffino, VARIAZIONE DIATOPICA IN SICILIA. CARTOGRAFIA ELEMENTARE, Centro di studi linguistici siciliani, 2019 Altri materiali saranno messi a disposizione degli studenti nel corso delle lezioni Durante le lezioni, inoltre, si fara' riferimento al seguente testo: Roberto Sottile, DIALETTO E CANZONE. UNO SGUARDO SULLA SICILIA DI OGGI, Cesati; Firenze 2018

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Presentazione del corso
4	La lingua italiana oggi e le varieta' dell'italiano contemporaneo.
3	L'onomastica italiana
4	Il lessico italiano e le sue componenti; strumenti e metodi per lo studio del lessico italiano
4	Fonetica e fonologia dell'italiano.
3	Morfologia flessiva dell'italiano
3	Morfologia derivativa dell'italiano
3	Sintassi dell'italiano (scritto e parlato)
4	Le varieta' di italiano, scritto, trasmesso
2	Aspetti quantitativi e qualitativi dell'italianizzazione
3	Il dialetto fra le varieta' del repertorio
3	Nuovi usi e nuovi valori del dialetto nell'Italia contemporanea
3	La Sicilia dialettale
3	Il dialetto nella canzone rap e pop italiana

ORE	Esercitazioni
2	Trascrizione fonetica con il sistema IPA

DOCENTE: Prof. ROBERTO SOTTILE- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	Conoscenza del metalinguaggio necessario alla descrizione sistema linguistico dell'italiano
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dei tratti strutturali, della variazione e degli usi dell'italiano contemporaneo con riferimento anche alle varieta' dialettali giovanili dei nuovi media. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della linguistica italiana, della dialettologia e della sociolinguistica. Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare autonomamente le implicazioni sociolinguistiche di ciascuna varieta' di italiano contemporaneo e di riconoscerne i tratti linguistici caratterizzanti. Abilita' comunicative: Capacita' di esporre le problematiche sociolinguistiche anche a un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute delle caratteristiche sociolinguistiche dei parlanti e degli assi di variazione linguistica, in particolare quelli diafasici e diamesici, per la formazione e l'uso delle diverse varieta' del repertorio linguistico. Capacita' d'apprendimento: Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della linguistica italiana, della dialettologia italiana e siciliana, e della sociolinguistica. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, seminari e corsi d'approfondimento nel settore della linguistica italiana, della dialettologia e della sociolinguistica.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	PROVA ORALE (obbligatoria) e TEST A RISPOSTA MULTIPLA (facoltativo). Nella prova orale obbligatoria lo studente deve rispondere ad un minimo di due/ tre domande (poste oralmente), su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale orale mira a valutare se lo studente conosce gli argomenti oggetto delle domande e abbia raggiunto gli obiettivi attesi. L'esame sara' approvato se lo studente mostrera' di conoscere e di aver compreso gli argomenti almeno nelle linee generali. 30-30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; 26-29: buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti; 21-23: lo studente non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma possiede minime conoscenze; accettabile proprieta' di linguaggio; limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; 18-20: minima conoscenza di base degli argomenti trattati e del linguaggio tecnico, scarsa o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; Meno di 18: lo studente non possiede nemmeno una conoscenza di base dei contenuti degli argomenti trattati. La prova scritta si svolgera' prima dell'inizio di ogni sessione di esame. Essa consiste in una batteria di circa 60 domande a risposta multipla sui principali argomenti del programma. Questa prova servira' al docente per individuare i punti deboli della preparazione dello studente, sui quali si chiedera' un approfondimento in sede di prova orale. La prova scritta e' facoltativa e dunque non e' propedeutica alla prova orale. Facoltativa e' anche la prova in itinere - che si svolgera' nel mese di novembre - consistente in un test a risposte multiple e/o aperte sugli argomenti svolti dall'inizio del corso sino al momento della suddetta prova.
OBIETTIVI FORMATIVI	Nel corso degli ultimi decenni, diversi fattori sociali hanno determinato l'acquisizione e l'uso della lingua italiana da parte di un numero sempre maggiore di utenti, cosi' che il processo di italianizzazione del nostro paese, a oltre centocinquanta anni dalla sua unificazione, puo' dirsi oggi quasi del tutto compiuto. La conoscenza e l'uso "di massa" della lingua italiana ha fatto si' che questa acquisisse pian piano nuove funzioni e ambiti di impiego, passando da lingua esclusivamente usata nello scritto e nelle occasioni ufficiali a lingua parlata da tutti gli italiani in tutte le occasioni. Il suo impatto sull'oralita' ha determinato la formazione di una serie di varieta' che costituiscono il repertorio degli italiani le cui strutture e il cui uso dipendono dalla variabilita' diatopica (connessa allo spazio geografico), diastratica (connessa alle classi sociali), diafasica (connessa alle situazioni comunicative) e diamesica (connessa al mezzo di comunicazione). D'altra parte, Il recente "sdoganamento" del dialetto ha determinato diverse "risorgenze" dialettali con nuovi usi del codice locale (soprattutto da parte dei giovani) specialmente in rapporto ai nuovi mezzi di comunicazione (Siti Web, Apple Devices, Web Chat, SMS, canzone, ecc.). Il corso, dal titolo "L'ITALIANO CONTEMPORANEO. STRUTTURE, VARIAZIONE E USI", tendera' a offrire un quadro dell'attuale assetto dell'italiano contemporaneo, delle sue principali strutture e della sua variabilita' in relazione agli usi nella societa' italiana contemporanea. In particolare, si focalizzera' l'attenzione sulle varieta' diatopiche (dialetto, italiano regionale), diafasiche

	(italiano popolare, linguaggio giovanile) e diamesiche (i nuovi usi dell'italiano e del dialetto all'interno dei "nuovi media" – con particolare riferimento alla canzone “neodialettale” della Sicilia di oggi)
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	Rita Librandi (a cura di), L'ITALIANO: STRUTTURE. USI, VARIETA', Carocci 2019 Giovanni Ruffino, INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA SICILIA LINGUISTICA, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 2018 Giovanni Ruffino, VARIAZIONE DIATOPICA IN SICILIA. CARTOGRAFIA ELEMENTARE, Centro di studi linguistici siciliani, 2019 Roberto Sottile, DIALETTO E CANZONE. UNO SGUARDO SULLA SICILIA DI OGGI, Cesati; Firenze 2018 Altri materiali saranno messi a disposizione degli studenti nel corso delle lezioni.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Presentazione del Corso
4	La lingua italiana oggi e le varieta' dell'italiano contemporaneo
3	L'onomastica italiana
4	Il lessico italiano e le sue componenti; strumenti e metodi per lo studio del lessico italiano
6	Fonetica e fonologia dell'italiano - trascrizione fonetica
3	Morfologia flessiva dell'italiano
3	Morfologia lessicale dell'italiano
3	Sintassi dell'italiano (scritto e parlato)
4	Le varieta' di italiano parlato, scritto e trasmesso
2	Aspetti quantitativi e qualitativi dell'italianizzazione
3	Il dialetto tra le varieta' del repertorio
3	I Nuovi usi e i nuovi valori del dialetto nell'Itaia contemporanea
3	Il dialetto nella canzone "neodialettale" di oggi
3	Topoi e testualita' della canzone in dialetto